



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 369	di data 26/09/23

Oggetto: INDIZIONE PROCEDURA COMPARATIVA PER REALIZZARE UN PERCORSO DI SUPERVISIONE ORGANIZZATIVA MULTIPROFESSIONALE PER GLI ANNI 2024-2025 PER GLI OPERATORI DEL SERVIZIO WELFARE E COESIONE SOCIALE, RIENTRANTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI" FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTO-COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1, LINEA 1.1.4 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) (CUP C44H22000490006).PRENOTAZIONI DI SPESA EURO 17.509,44 (ONERI PREVIDENZIALI E FISCALI INCLUSI, SE DOVUTI).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento in qualità di ambito unico per le Comunità ed i Territori, ha presentato una proposta progettuale, corredata dal cronoprogramma e dal piano finanziario, a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.4 - rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
- detta proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto – CUP C44H22000490006 – è stata ammessa a finanziamento e che in data 15 febbraio 2023 è stato stato sottoscritto l'accordo tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale succitata;

atteso che conseguentemente ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento (per le funzioni esercitate in titolarità per il Territorio Val d'Adige), La Comunità Alta Valsugana e Bersntol, La Comunità Alto Garda e Ledro, La Comunità Valle di Non, in quanto soggetti attuatori del progetto al vello locale, è stato stipulato l'accordo (ns prot. n. 509496 del 30/06/2023) per la realizzazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", che prevede alla Linea di Investimento 1.1 progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali – progetto CUP C44H22000490006;

pagina 1/8

dato atto che detta progettualità è finalizzata al miglioramento della qualità del servizio sociale professionale, in particolare attraverso la prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali, forma peculiare di stress connessa all'esercizio di professioni dedicate all'aiuto ed al supporto di soggetti portatori di particolari bisogni.

atteso che:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 29 dicembre 2022 n. 168 rileva tra le Politiche gestionali che *“nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente”* ed individua:
 - nell'ambito dell'obiettivo strategico *“innovare e far crescere la macchina amministrativa”* quello operativo *“pensare ad un'organizzazione per competenze e specializzazioni investendo nella formazione dei dipendenti”*;
 - tra gli strumenti di programmazione ulteriore, la supervisione per gli operatori sociali e per i ruoli direttivi e per i coordinatori e le coordinatrici;
- il Piano di Formazione del Personale, allegato 2 al PIAO 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 35 del 20 febbraio 2023, prevede corsi specialistici per il personale del Servizio Welfare e Coesione sociale, tra i quali la supervisione a favore degli operatori sociali;

dato atto che la letteratura specifica di settore conferma che il lavoro degli operatori sociali espone ad alto rischio di burn out e di logoramento dovuto a scelte che inducono ansia e stress, perché spesso comportano grosse responsabilità personali, professionali e con ricadute anche a livello istituzionale e per questo suggerisce che lavorare in contesti ad elevato carico emotivo, come in questo settore, richiede formazione continua e supervisione;

considerato che la succitata linea progettuale PNRR è stata attivata tenendo conto di quanto specificato dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 che assume la supervisione degli operatori sociali come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali, individuando alla scheda LEPS 2.7.2 i fondamenti costitutivi ed epistemologici nonché le caratteristiche, obiettivi e funzioni: *“compito fondamentale della supervisione è sostenere l'operatore sociale nell'elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nell'identità professionale, nella rielaborazione dell'esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo- istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico-metodologico”*;

rilevato che l'obiettivo del Piano è quello di rafforzare non solo la professionalità degli assistenti sociali, ma in generale degli operatori sociali e, pertanto, anche delle altre figure professionali che intervengono a vario titolo nell'erogazione dei servizi sociali territoriali attraverso azioni di supervisione, consistenti in percorsi di confronto e condivisione che accompagnino il supervisionato nell'esercizio della propria professione per favorire la condivisione delle competenze, per consentire e migliorare l'assunzione delle funzioni esercitate nei confronti dei beneficiari del servizio, riconquistando il senso ed il valore del proprio operatori;

evidenziato che il Comune di Trento persegue, tra le altre, la finalità generale di *“promuovere il benessere della persona e della comunità, valorizzando le risorse del territorio”* attraverso il Servizio Welfare e Coesione sociale, presso il quale operano assistenti sociali, educatori professionali, funzionari sociali, personale amministrativo e di segreteria e/o front office; il Servizio è organizzato in 5 Uffici ed il servizio sociale territoriale è suddiviso in 5 aree specialistiche rappresentative dei bisogni sociali consolidati ed emergenti e del bisogno di crescita della capacità di risposta nei confronti del cittadino e delle famiglie;

SERVIZIO	UFFICIO	AREA SPECIALISTICA
Welfare e Coesione sociale	Famiglie e minori	Tutela
		Promozione

	Inclusione sociale, adulti e disabilità	Trasversale
		Inclusione sociale
		Adulti e disabilità
	Spazio Argento	Anziani e <i>Ufficio amministrativo</i>
	Gestione e promozione sociale	<i>Ufficio amministrativo</i> nel a quale è incardinata l'equipe degli Educatori professionali
Servizi alla persona	<i>Ufficio amministrativo</i>	

dato atto che il Servizio ha una struttura organizzativa complessa ed eterogenea con una pluralità di settori e di competenze, in ragione delle funzioni ad esso attribuite:

- la gestione delle funzioni socio-assistenziali e gli interventi in materia di assistenza e beneficenza pubblica;
- la costruzione e l'attuazione del processo di pianificazione e valutazione sociale;
- la mappatura ed l'analisi dei bisogni e delle risorse pubbliche e private;
- la stipulazione e la gestione di convenzioni con il privato sociale;
- la gestione del servizio sociale professionale e del segretariato sociale;

atteso che per sostenere le dinamiche relazionali ed organizzative, per integrare le competenze dei diversi professionisti coinvolti nelle suindicate funzioni e per poter rispondere in modo efficace alle continue sfide poste dai cambiamenti sociali, politici e dai processi di riforma della Pubblica amministrazione, si ritiene importante realizzare interventi di supervisione organizzativa multiprofessionale a favore dei seguenti gruppi:

- équipe direttiva composta dalla Dirigente del Servizio e dai 5 CapiUfficio;
- équipe delle coordinatrici delle aree specialistiche e della coordinatrice degli educatori professionali: 7 operatrici in totale;
- gruppo integrato degli operatori sociali composto dagli assistenti sociali, educatori professionali e i funzionari sociali: al massimo 15 operatori/operatrici;

considerato che come indicato nel documento "Strumento di accompagnamento al LEPS Supervisione" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la supervisione organizzativa delle équipes multiprofessionali "è finalizzata ad affrontare aspetti di tipo organizzativo e/o dinamiche tra gli operatori di professionalità differenti e pertanto portatrici di diversi punti di vista";

atteso che la supervisione in oggetto dovrà essere svolta negli anni 2024 e 2025 come schematicamente rappresentata nelle seguente tabella:

Articolazione annuale della supervisione			
Interventi	Numero incontri	Durata ogni incontro	Ore complessive annue
Supervisione all'equipe direttiva	5 incontri	3	15 ore
Supervisione coordinatrici	5 incontri	3	15 ore
Supervisione gruppo integrato operatori sociali	4 incontri	2	8 ore
Programmazione e verifica			8 ore
TOTALE			46 ore

accertato che con riguardo alle professionalità da coinvolgere, come indicato nel "Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali" nel documento "Strumento di

accompagnamento al LEPS Supervisione” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il supervisore deve essere appartenente alla stessa professione del gruppo dei supervisionati;

tenuto conto che in ogni gruppo dei destinatari della supervisione in oggetto sono presenti assistenti sociali, tutti i supervisori proposti devono essere in possesso del diploma di laurea in servizio sociale, essere regolarmente iscritti all’Ordine degli assistenti sociali, oltre a possedere adeguate attitudini formative ed esperienze nel settore;

ritenuto, inoltre, che è opportuno che il supervisore sia un figura specialistica esterna al Servizio Welfare e coesione sociale, al fine di consentire un’elaborazione critica e riflessiva dei propri vissuti anche nella modalità di interazione con l’organizzazione presso cui si è inseriti, tenuto conto che il personale in forza al Servizio, formato e con competenze adeguate per poter svolgere gli interventi in argomento, sarebbe nello stesso tempo fruitore degli interventi di supervisione e inserito nel medesimo gruppo di lavoro dei destinatari;

rilevato, attraverso una ricognizione condotta dal Servizio Risorse umane, che tra gli altri dipendenti dell’Amministrazione comunale non sono presenti professionalità sia per formazione/titoli sia per esperienza che possano sviluppare gli interventi di supervisione;

dato atto che, pertanto, occorre individuare un soggetto esterno;

rilevato che la supervisione è configurabile come esigenza di un particolare tipo di formazione finalizzata al miglioramento della produzione professionale e dei servizi, in un’ottica di sviluppo della qualità e di salvaguardia delle risorse umane-professionali, come precedentemente specificato;

considerato che ai sensi dall’art. 39 sexies della L.P. 19.07.1990 n. 23 i Comuni della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti ad applicare, in base a quanto disposto dall’art. 3 della L.P. 12.09.2008 n. 16 (come modificato dall’art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27), agli incarichi relativi alla formazione del personale dipendente la disciplina relativa alle consulenze, studi, ricerca e collaborazione regolata dal capo 1bis della legge L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;

rilevato che, ai fini dell’affidamento di tale incarico debbano trovare applicazione le “Linee di indirizzo per l’affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione – aggiornamento 2017, allegato F al Regolamento organico generale del Personale” approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 151 del 22.11.2017;

atteso che la sopracitata deliberazione prevede, al punto 2.4 che gli incarichi di studio, ricerca, consulenza di importo superiore ai 500,00 euro devono essere affidati mediante procedura comparativa previo avviso pubblico;

ritenuto, pertanto, di procedere alla pubblicazione di un avviso di selezione da pubblicare sul sito internet dell’Amministrazione comunale e all’albo pretorio per un periodo di almeno 20 giorni, al fine di garantire un’adeguata pubblicità;

visto l’*“Avviso di selezione comparativa per l’attribuzione dell’incarico per la realizzazione di un percorso di supervisione organizzativa multiprofessionale per gli anni 2024-2025 per gli operatori del Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento, rientrante nell’ambito del Progetto “Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” finanziato nell’ambito della Missione 5, Componente 2, Sotto-componente 1, Investimento 1.1, Linea 1.1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (CUP C44H22000490006)”*, contenuto nell’allegato 1 che, firmato dal Dirigente del Servizio Attività Sociali, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, e che definisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione alla procedura comparativa, le specifiche e natura dell’oggetto dell’incarico, gli elementi essenziali per l’aggiudicazione, il disciplinare per l’affidamento e la stipulazione del contratto;

dato atto che che, trattandosi di incarico mediante procedura comparativa, ai sensi delle linee di indirizzo di cui all’allegato F in precedenza richiamate, non si applicano i limiti di durata, cumulo e rotazione;

considerato che, per individuare adeguate professionalità necessarie per supportare i destinatari e favorire il raggiungimento degli obiettivi come delineati nelle premesse del presente atto, possono presentare il progetto formativo e l’offerta economica i professionisti singoli o

associati, le società di professionisti, costituite nelle forme previste dal codice civile, operatori economici e altri soggetti abilitati ad erogare servizi di consulenza, formazione e supervisione per operatori sociali;

atteso che ogni concorrente non potrà presentare più di un'offerta e quindi che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più vesti;

considerato che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, come specificato al paragrafo 4.1 dell'avviso, applicando:

- all'elemento prezzo la formula della proporzionalità inversa al valore assoluto del prezzo offerto, attribuendo massimo 30 punti al prezzo più basso, rispetto a quello posto a base di gara, così definita:

$$Y_i = \frac{X_o * X_a}{X_i}$$

dove:

X_o=corrispettivo orario più basso offerto;

X_a=punteggio massimo prefissato;

X_i=corrispettivo orario offerto dal singolo partecipante;

Y_i= punteggio da assegnare al corrispettivo orario offerto dal singolo soggetto partecipante;

- all'elemento qualità verrà attribuito un totale massimo di 70 punti di cui:
 - punti max 36 alla valutazione della composizione del gruppo di lavoro: la valutazione sarà effettuata tenendo conto l'insieme dei curricula dei supervisor proposti, se più di uno, e di eventuali ulteriori figure professionali offerte, tenendo conto del livello di coerenza dei profili proposti con l'oggetto dell'incarico;
 - punti max 34 al progetto formativo: la valutazione sarà effettuata tenendo conto della congruità, adeguatezza e completezza del progetto di supervisione

La Commissione procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente di valutazione compreso tra 0 e 1 secondo quanto di seguito specificato, tenendo conto dell'adeguatezza del progetto alle finalità del percorso di supervisione.

valutazione	coefficiente
Con caratteristiche di eccellenza	1
Completi ed adeguati con caratteristiche apprezzabili	0,9
Completi ed adeguati	0,8
Presenti in misura più che sufficienti ed adeguata	0,7
Presenti in misura sufficiente	0,6
Presenti ma insufficienti/poco adeguati	0,5
Incompleti e superficiali	0,4
Carenti o frammentari	0,3
Eccessivamente scarsi	0,2
Non significativi	0,1
Non trattati/assolutamente inadeguati	0,0

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio verrà assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo del punteggio fissato;

dato atto che i requisiti richiesti per partecipare alla procedura ed i criteri di selezione non prevedono misure premiali per le pari opportunità generazionali e di genere e neppure per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in quanto la natura dell'oggetto dell'incarico ha richiesto di valorizzare una particolare esperienza, nonché specifiche abilitazioni

professionali e titoli di studio, secondo quanto prescritto Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;

evidenziato che l'importo di euro 150,00 all'ora posto a base d'asta, comprensivo di tutte le spese, anche di trasferta, con la sola esclusione degli eventuali oneri fiscali e previdenziali, è stato determinato tenendo conto dei valori specificati nella scheda Leps del succitato Piano nazionale e del costo orario indicato nel piano finanziario della progettualità presentata dalla Provincia Autonoma di Trento ed ammessa al finanziamento sui fondi PNRR;

considerato che la spesa annua per la realizzazione del percorso di supervisione per 46 ore all'anno è stimata in via presuntiva in euro 8.754,72 comprensiva dell'eventuale contributo cassa di previdenza stimato nella percentuale massima del 4% (euro 756,00) e IVA al 22% (euro 4.324,32);

atteso che le spese per oneri fiscali e contributivi sono eventuali in quanto si verificano in base ai requisiti fiscali dei soggetti partecipanti alla selezione;

dato atto che il monte ore massimo prefissato potrà subire una variazione in aumento del 20%, in ragione di eventuali e mutate esigenze. L'esercizio totale o parziale dell'opzione di cui sopra è rimessa alla volontà dell'Amministrazione e dal mancato esercizio della stessa non deriverà al consulente selezionato titolo ad indennizzi, riconoscimenti e ristori di qualunque tipo;

considerato, inoltre, che verranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e rendicontate;

atteso che la spesa per la realizzazione degli interventi di supervisione di gruppo e individuale a favore degli assistenti sociali del Servizio Welfare e coesione sociale per gli anni 2024 e 2025 verrà finanziata con risorse proprie del Comune di Trento a titolo di anticipazione delle risorse imputabili ai fondi PNRR e che sugli atti e su tutta la documentazione riguardante il contratto verrà riportato il CUP indicato in premessa;

ritenuto di poter procedere alla prenotazione della spese suddette al capitolo 2325 sui corrispondenti Bilanci 2024 e 2025 che presentano la necessaria disponibilità;

dato atto infine che per quanto previsto dell'art. 12 del citato Avviso 1/2022, verrà garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 01.12.2009 n. 162 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 10.09.2019 n. 126;
- la Legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e i.;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96/2020/05 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione di un percorso di supervisione multiprofessionale per gli anni 2024-2025 per gli operatori del Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento, rientrante nell'ambito del Progetto "Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" finanziato nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Sotto-componente 1, Investimento 1.1, Linea 1.1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (CUP C44H22000490006)",
2. di approvare l'avviso pubblico di selezione comparativa, di cui all'allegato 1, che firmato dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, che definisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione alla procedura comparativa, le specifiche e natura dell'oggetto dell'incarico, gli elementi essenziali per l'aggiudicazione, il disciplinare per l'affidamento e la stipulazione del contratto;
3. di autorizzare la pubblicazione del suddetto avviso all'Albo e sul sito dell'Amministrazione comunale per un periodo di almeno di 20 giorni;
4. di dare atto che l'avviso e i suoi allegati potranno essere opportunamente modificati relativamente alla forma grafica per gli adattamenti necessari ai fini della pubblicazione;
5. di indicare la sottoscritta, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, quale responsabile della gestione del contratto relativo all'affidamento dell'incarico;
6. di prenotare la somma di euro 17.509,44 (oneri previdenziali e fiscali inclusi, se dovuti) e di imputare la spesa al capitolo 2325 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 per Euro 8.754,72 e all'esercizio finanziario 2025 per Euro 8.754,72 del P.E.G. 2023-2024-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per Euro 8.754,72 entro la data del 31/12/2024 e per Euro 8.754,72 entro la data del 31/12/2025;
8. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale gli impegni definitivi della spesa, sulla base degli esiti della selezione comparativa;
9. di garantire per quanto previsto dell'art. 12 dell'Avviso pubblico "1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del

Regolamento (UE) 2021/241.

Allegati in formato elettronico
Allegato 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 26/09/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 369

di data 26/09/23

Oggetto: INDIZIONE PROCEDURA COMPARATIVA PER REALIZZARE UN PERCORSO DI SUPERVISIONE ORGANIZZATIVA MULTIPROFESSIONALE PER GLI ANNI 2024-2025 PER GLI OPERATORI DEL SERVIZIO WELFARE E COESIONE SOCIALE, RIENTRANTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI" FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTO-COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1, LINEA 1.1.4 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) (CUP C44H22000490006).PRENOTAZIONI DI SPESA EURO 17.509,44 (ONERI PREVIDENZIALI E FISCALI INCLUSI, SE DOVUTI).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2024	12051.03.02325	U.1.03.02.10.001	1599			8.754,72	"	125630 (1121910 6)
U	P	2025	12051.03.02325	U.1.03.02.10.001	1599			8.754,72	"	125632 (1121912 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

Al paragrafo 34 delle premesse la locuzione 'verrà finanziata con risorse proprie del Comune di Trento a titolo di anticipazione delle risorse imputabili ai fondi PNRR' si intende sostituita con la seguente 'verrà finanziata con risorse a valere sui fondi PNRR' rimanendo invariato il resto del paragrafo.

Trento, addì 9 ottobre 2023

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi